



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-02-2018 (punto N 31)

Delibera N 177 del 26-02-2018

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Maria Teresa MECHI

Estensore ROBERTA BOTTAI

Oggetto

Indirizzi regionali per il funzionamento degli organismi di partecipazione di cui alla l.r.75/2017

Presenti

ENRICO ROSSI
STEFANO CIUOFFO
MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI
FEDERICA FRATONI
STEFANIA SACCARDI

VINCENZO CECCARELLI
CRISTINA GRIECO
MONICA BARNI

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	Ambiti di attività organismi
2	Si	Cartaceo+Digitale	regolamento consiglio cittadini
3	Si	Cartaceo+Digitale	schema tipo regolamento comitati
4	Si	Cartaceo+Digitale	schema tipo protocollo d'intesa

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24220	2018	Prenotazione			48000,00
U-24220	2019	Prenotazione			48000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto che il d.lgs 502/92, all'art 14, dispone forme di partecipazione dei cittadini alla verifica dell'attività svolta e alla formulazione di proposte rispetto all'accessibilità dei servizi offerti, affidando alle Regioni il compito di definire le modalità della presenza delle organizzazioni di volontariato e tutela all'interno delle aziende sanitarie e individua negli accordi e protocolli d'intesa lo strumento per definire gli ambiti e le modalità di collaborazione;

Considerato che la l.r. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale", all'art.16 "Tutela dei diritti dell'utenza", individua gli strumenti di partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni e stabilisce che la Giunta regionale definisca con un proprio atto i contenuti obbligatori dei protocolli d'intesa che le organizzazioni di volontariato e tutela stipulano con le aziende:

Vista la l.r. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

Vista la l.r. 84/2015 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005";

Vista la l.r. 11/ 2017 "Disposizione in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone distretto. Modifiche alla l.r.40/2005 e alla l.r.41/2005";

Considerato il d.lgs 117/2017 "Codice del terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della 6 giugno 2016, n.106";

Preso atto della l.r. 75/2017 "Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell'utenza nell'ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005" che disciplina gli strumenti di partecipazione di livello regionale, aziendale e di zona-distretto, prevedendo la costituzione del Consiglio dei cittadini per la salute, dei comitati di partecipazione aziendali e di zona distretto, integrandoli in maniera coerente e organica con la nuova organizzazione, con la finalità di permettere una partecipazione alla pianificazione e programmazione con modalità e strumenti diversificati ai vari livelli ma tali da assicurare un processo integrato. La legge regionale 40/2005, così come modificata dalla citata l.r. 75/2017, contestualmente stabilisce che la Giunta regionale, con deliberazione, disciplini il funzionamento del Consiglio dei cittadini, all'articolo 16 bis, comma 8, e approvi indirizzi per il funzionamento dei comitati di partecipazione aziendali e di zona distretto, agli articoli 16 ter comma 5 e 16 quater, comma 5;

Richiamata la l.r. 9/2008 "Norme in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti";

Preso atto che gli organismi di partecipazione di cui all'articolo 16 bis, comma 5, lettera d) della l.r. 40/2005, istituiti presso la Direzione diritti di cittadinanza e coesione sociale per affrontare specifiche tematiche sanitarie e socio-sanitarie, sono il Gruppo accademia del cittadino della Regione Toscana di cui alla Dgr 46/2012, il Forum delle malattie rare di cui alla Dgr 796/2001, la Consulta regionale della salute mentale di cui alla Dgr 1016/2007, la Consulta regionale per le disabilità di cui alla l.r. 60/2017;

Visti i documenti "Ambiti di intervento degli organismi del nuovo sistema di partecipazione" (allegato 1), "Regolamento per il funzionamento del Consiglio dei cittadini per la salute di cui all'articolo 16 bis, comma 8 della l.r. 40/2005" (allegato 2), "Schema tipo di

Regolamento per il funzionamento dei comitati di partecipazione aziendali e di zona distretto di cui agli articoli 16 ter, comma 5 e 16 quater, comma 5 della l.r. 40/2005” (allegato 3), “Schema tipo di protocollo d’intesa di cui all’art.16, comma 11 della l.r 40/2015” (allegato 4), definiti nell’ambito di specifici tavoli di lavoro misti composti da rappresentanti delle associazioni dei cittadini e da rappresentanti del management e degli operatori del SSR e condivisi con le direzioni aziendali;

Vista la l.r. 79/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”

Vista la Dgr 2/2018 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020”

Preso atto che la l.r. 76/2017, all’articolo 7, stabilisce riguardo ai rimborsi spese spettanti ai componenti del Consiglio dei cittadini che, per ciascuno degli anni 2018 e 2019, si faccia fronte con gli stanziamenti del capitolo 24220, prenotando la somma di euro 48.000,00 del bilancio di previsione 2018 - 2020, annualità 2018 e 2019;

a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di approvare i documenti “Ambiti di intervento degli organismi del nuovo sistema di partecipazione” (allegato 1), il “Regolamento per il funzionamento del Consiglio dei cittadini per la salute di cui all’articolo 16 bis, comma 8 della l.r. 40/2005” (allegato 2), lo “Schema tipo di regolamento per il funzionamento dei comitati di partecipazione aziendali e di zona distretto di cui agli articoli 16 ter, comma 5 e 16 quater, comma 5 della l.r. 40/2005” (allegato 3) e lo “Schema tipo di protocollo d’intesa di cui all’art.16 della l.r 40/2015” (allegato 4), parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di far fronte riguardo ai rimborsi spese spettanti ai componenti del Consiglio dei cittadini, per ciascuno degli anni 2018 e 2019, con gli stanziamenti del capitolo 24220, prenotando la somma di euro 48.000,00 del bilancio di previsione 2018 - 2020, annualità 2018 e 2019;

- di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia

- di dare mandato alla Direzione diritti di cittadinanza e coesione sociale di provvedere all’espletamento dei successivi atti necessari per quanto previsto dal presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

IL DIRETTORE GENERALE

ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente

MARIA TERESA MECCHI

Il Direttore

MONICA CALAMAI